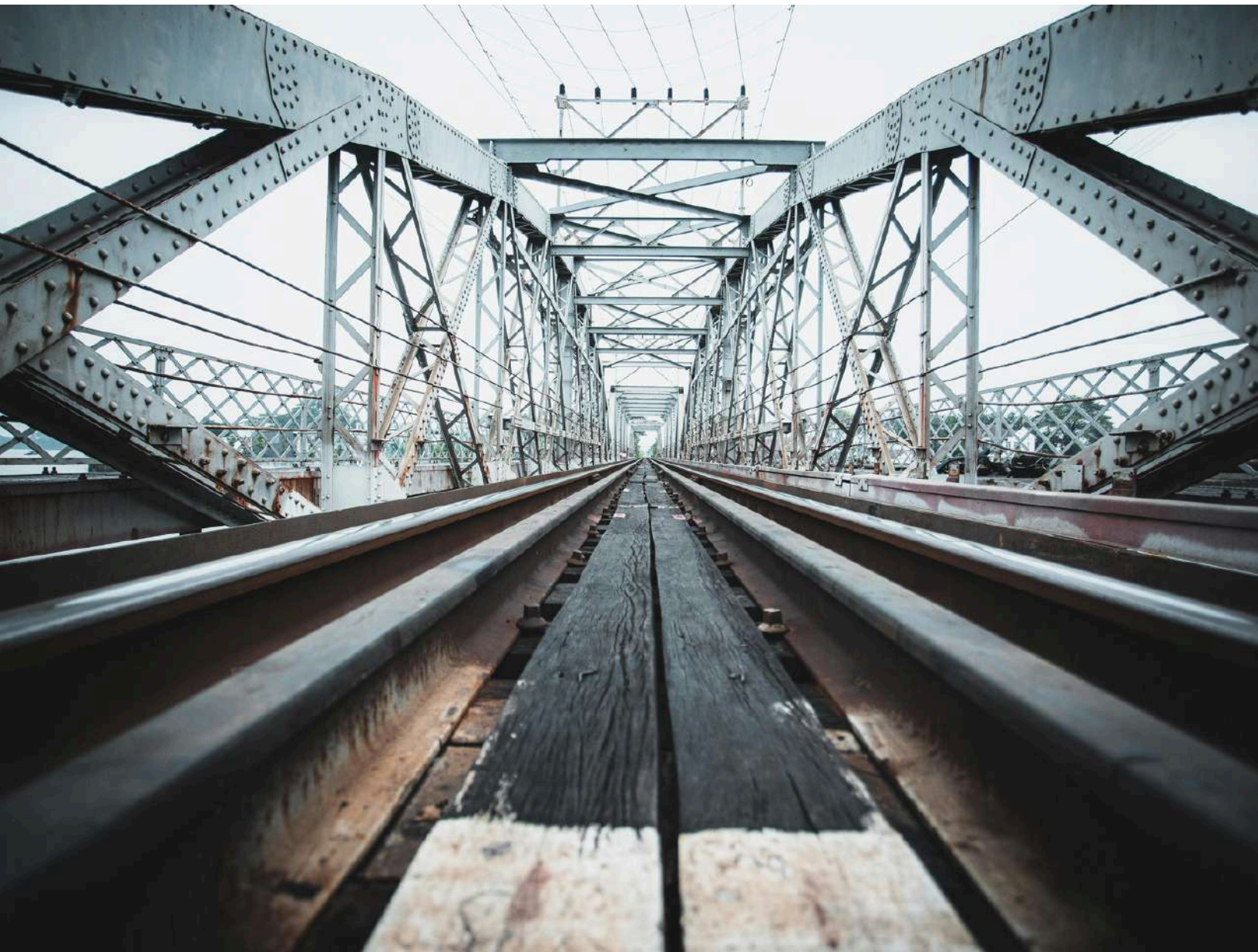


ANCE

FROSINONE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

NEWSLETTER



AGGIORNAMENTI
ATTIVITA' ANCE
FROSINONE

AGGIORNAMENTI
ATTIVITA' ANCE
GIOVANI FROSINONE

AGGIORNAMENTI
NAZIONALI E
REGIONALI DEL
SETTORE



AGGIORNAMENTI ATTIVITA' ANCE FROSINONE



2 FEBBRAIO 2026 : WELCOME DAY ANCE FROSINONE

Il 2 febbraio 2026, presso la sede della Cassa Edile di Frosinone, si è svolto il Welcome Day di ANCE Frosinone, un incontro dedicato all'accoglienza delle nuove imprese associate.

Durante l'appuntamento si è tenuto un aggiornamento normativo in materia di appalti pubblici, a cura dell'Avv. Andrea Accardo, che ha offerto spunti utili di approfondimento e confronto. L'incontro ha favorito un clima di conoscenza, dialogo e condivisione tra gli associati.

L'iniziativa si è confermata un'importante occasione di confronto sulle principali sfide del comparto e sulle prospettive future del settore edile, rafforzando lo spirito associativo e la rete tra le imprese del territorio.



CONSIGLIO GIOVANI IMPRENDITORI EDILI ANCE FROSINONE

Si è tenuto il Consiglio dei Giovani Imprenditori Edili di ANCE Frosinone, un momento di dialogo sulle nuove tematiche che interessano il settore delle costruzioni.

L'incontro ha visto i giovani imprenditori a confronto su scenari attuali e prospettive future del comparto, con particolare attenzione alle sfide normative, all'innovazione e alle opportunità di crescita per le imprese del territorio.

Il Consiglio ha rappresentato un'occasione significativa di condivisione e partecipazione attiva, confermando il ruolo centrale dei Giovani Imprenditori di ANCE Frosinone nel contribuire allo sviluppo e al rinnovamento del settore edile.





LA PRESIDENTE DI ANCE NAZIONALE FEDERICA BRANCACCIO NELL'INTERVISTA A TGCOM 24 SUL PIANO CASA E SULLA SITUAZIONE DELL'EDILIZIA



L'ITALIA È UN PAESE FRAGILE E HA BISOGNO DI UN GRANDE PIANO DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO, SOPRATTUTTO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO. SECONDO UNO STUDIO ANCE-CRESME, IL COSTO DEI DANNI DA DISSESTO IDROGEOLOGICO È TRIPLICATO.

LA PREVENZIONE COSTA MENO DEGLI INTERVENTI POST-EMERGENZA MA SERVONO COMPETENZE ACCORPATE, UNA CABINA DI REGIA UNICA E LA CAPACITÀ DI SPENDERE LE RISORSE DISPONIBILI.



AMMORTIZZATORI SOCIALI E SOSTEGNI AL REDDITO: LE NOVITÀ INPS PER IL 2026

NEWS
UPDATE

Con la circolare n. 1/2026, l'INPS ha illustrato le principali novità che nel corso del 2026 interesseranno gli ammortizzatori sociali e gli strumenti di sostegno al reddito, alla luce delle disposizioni introdotte dalla legge di Bilancio 2026 e dalla legge n. 182/2025.

Tra gli interventi più rilevanti, la legge n. 182/2025 ha rafforzato gli obblighi di comunicazione per i lavoratori in cassa integrazione che svolgono un'altra attività lavorativa. Dal 18 dicembre 2025, infatti, oltre alla comunicazione preventiva all'INPS, il lavoratore è tenuto a informare anche il datore di lavoro che ha richiesto il trattamento, pena la decadenza dal diritto alla prestazione.

La legge di Bilancio 2026 prevede importanti misure in costanza di rapporto di lavoro. In particolare, sono stati stanziati 100 milioni di euro per la prosecuzione dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria e della mobilità in deroga nelle aree di crisi industriale complessa, al fine di completare i piani di recupero occupazionale. Per le imprese operanti in tali aree è inoltre prorogato per tutto il 2026 l'esonero dal pagamento della contribuzione addizionale per le unità produttive autorizzate alla CIGS, per un periodo massimo complessivo di dodici mesi.

È stata confermata anche per il 2026 la possibilità di ricorrere alla CIGS in caso di cessazione dell'attività produttiva, per una durata massima di dodici mesi e nel limite di spesa di 100 milioni di euro. In presenza di concrete prospettive di cessione dell'azienda e di riassorbimento occupazionale, può essere autorizzato un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria fino a sei mesi, previo accordo in sede ministeriale.

Per le imprese di rilevanza economica strategica nazionale, con almeno mille dipendenti e impegnate in complessi processi di riorganizzazione, la legge di Bilancio 2026 consente l'autorizzazione di un ulteriore periodo di CIGS fino al 31 dicembre 2026, nel rispetto di specifici limiti di spesa monitorati dall'INPS. Sono inoltre incrementate le risorse destinate alla proroga della CIGS per riorganizzazioni e crisi complesse, portando il plafond a 150 milioni di euro annui per il 2026 e 2027.

Restano applicabili anche nel 2026 gli strumenti di sostegno al reddito collegati agli accordi di transizione occupazionale, che consentono alle imprese con più di quindici dipendenti di richiedere un ulteriore periodo di CIGS, fino a dodici mesi, finalizzato al reinserimento lavorativo dei dipendenti a rischio esubero.

Infine, la legge di Bilancio 2026 modifica la disciplina dell'anticipazione NASpI per l'avvio di attività autonome: la prestazione non sarà più erogata in un'unica soluzione, ma in due rate, pari rispettivamente al 70 per cento e al 30 per cento dell'importo complessivo, subordinatamente alla verifica della mancata rioccupazione e dell'assenza di pensione diretta.



AGGIORNAMENTI NAZIONALI E REGIONALI

SICUREZZA SUL LAVORO: AGGIORNATO L'ELENCO MINISTERIALE PER LE VERIFICHE DELLE ATTREZZATURE

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato il Decreto direttoriale n. 4 del 26 gennaio 2026, con il quale viene approvato il 68° elenco dei soggetti abilitati allo svolgimento delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro.

Il nuovo elenco, predisposto in attuazione dell'art. 71, comma 11, del D.Lgs. 81/2008 e in conformità a quanto previsto dal punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, sostituisce integralmente il precedente 67° elenco, adottato con decreto direttoriale n. 154 del 23 dicembre 2025.

Si ricorda inoltre che il datore di lavoro ha l'obbligo di sottoporre le attrezzature di lavoro indicate nell'Allegato VII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. alle verifiche periodiche previste, al fine di accertarne lo stato di conservazione e di efficienza sotto il profilo della sicurezza, nel rispetto delle scadenze stabilite dalla normativa vigente.

ACCORDI URBANISTICI E OPERE PUBBLICHE: CHIARIMENTI ANAC

Negli accordi urbanistici tra Comuni e soggetti privati, la realizzazione di opere pubbliche a carico del privato deve rispettare le regole del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) ogni volta che l'ente pubblico riconosce, in cambio, un corrispettivo o un vantaggio economicamente valutabile. Lo ha ribadito l'ANAC con il parere n. 55 del 22 dicembre 2025, chiarendo che tali accordi hanno natura onerosa e non possono essere considerati gratuiti, anche quando le opere non sono scomputate dagli oneri di urbanizzazione.

Di conseguenza, le opere pubbliche previste negli accordi devono essere affidate secondo le procedure del Codice appalti, applicando la disciplina prevista per le opere di urbanizzazione realizzate a scomputo.

ACCISE SUI CARBURANTI: NUOVE RESTRIZIONI DAL 1° GENNAIO 2026

Dal 1° gennaio 2026 l'agevolazione sulle accise per la produzione di forza motrice non si applica più ai mezzi d'opera gommati abilitati alla circolazione su strada, quindi immatricolati e targati, inclusi quelli con targa gialla.

Lo ha chiarito l'Agenzia delle Dogane, adottando un'interpretazione restrittiva della normativa vigente. Il beneficio resta limitato ai motori fissi e alle macchine semoventi non ammesse alla circolazione su strada, utilizzate nei cantieri. Le imprese sono invitate a prestare attenzione al nuovo indirizzo, che restringe significativamente l'ambito dell'agevolazione.

AFFIDAMENTI DIRETTI: QUANDO NON SERVE LA QUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La qualificazione della stazione appaltante è richiesta solo in presenza di una gara. Nei casi di affidamento diretto, anche di importo elevato se previsto dalla legge, non è necessaria, principio valido anche per alcune concessioni.

Lo ha chiarito ANAC (atto del 22 dicembre 2025), confermando che i Comuni possono procedere ad affidamenti diretti senza qualificazione, come nel caso della riqualificazione e gestione gratuita di impianti sportivi affidata ad enti no profit, nel rispetto delle condizioni previste dal Codice.



AGGIORNAMENTI NAZIONALI E REGIONALI

NUOVE REGOLE SU CORTE DEI CONTI E RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 4 del 7 gennaio 2026) la legge n. 1 del 7 gennaio 2026, che introduce importanti novità in materia di Corte dei conti e responsabilità amministrativa. Il provvedimento entrerà in vigore il 22 gennaio 2026.

La nuova legge riforma in modo organico il quadro normativo esistente, intervenendo sulla disciplina della giurisdizione e dei controlli della Corte dei conti, nonché sulla responsabilità amministrativa e per danno erariale. Le modifiche riguardano, in particolare, la legge n. 20 del 1994 e il Codice della giustizia contabile (d.lgs. n. 174/2016). Il testo introduce inoltre nuove disposizioni sulle funzioni di controllo e consultive della Corte dei conti e prevede una delega al Governo per il riordino complessivo delle sue funzioni. Tra gli ambiti interessati dalla delega rientra anche la disciplina dei rimborsi delle spese legali sostenute dai dipendenti pubblici nei giudizi di responsabilità amministrativa.

SANEDIL: ASSEGNATE 76 BORSE DI STUDIO A LAVORATORI EDILI E AI LORO FIGLI

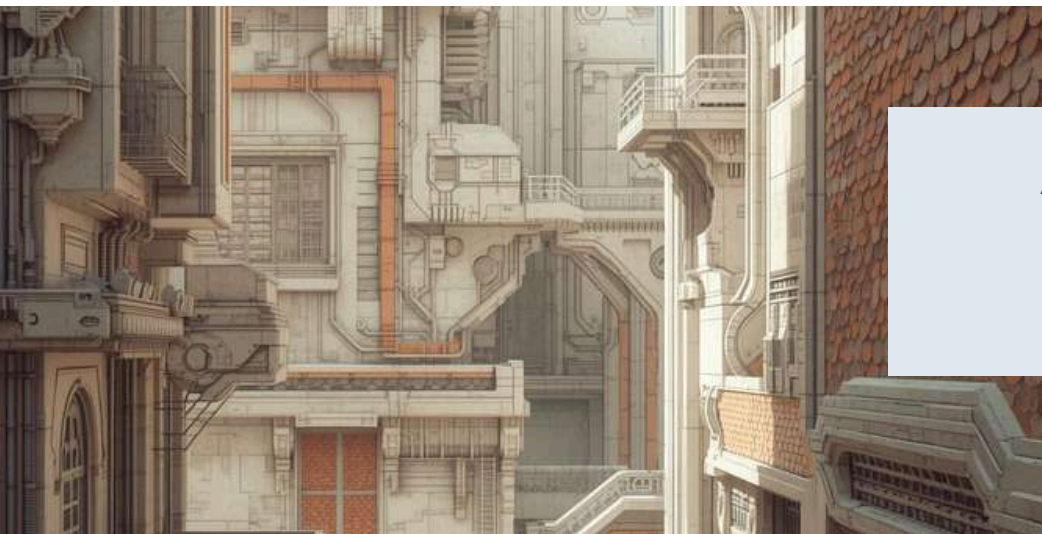
Il Fondo Sanedil informa che, sul proprio portale, sono state assegnate 76 borse di studio a lavoratori del settore edile e ai loro figli, in base ai risultati conseguiti nell'anno accademico 2023/2024, a seguito delle numerose domande pervenute per il Bando 2025. Nel dettaglio, le borse sono state così ripartite: 6 per lauree magistrali, 5 per lauree triennali e 65 come contributo parziale alle spese di frequenza di corsi universitari.

BONIFICHE AMBIENTALI: I DATI DEL NUOVO RAPPORTO ISPRA

ISPRA ha pubblicato il quarto rapporto sullo stato dei procedimenti di bonifica dei siti contaminati, basato sui dati regionali aggiornati al 1° gennaio 2024. Il documento evidenzia un aumento dei procedimenti avviati, ma tempi di conclusione ancora lunghi, soprattutto a causa dei passaggi amministrativi nelle fasi iniziali e finali. Circa il 42% dei procedimenti risulta ancora non concluso e, in molti casi, fermo alla fase di avvio. Dall'analisi emerge inoltre che solo poco più del 23% dei siti è effettivamente contaminato e che circa il 70% dei procedimenti si chiude senza necessità di interventi di bonifica. Restano infine criticità legate alle certificazioni finali, che ritardano la piena riutilizzabilità delle aree.

TRASPARENZA PA: DAL 22 GENNAIO 2026 NUOVI MODELLI ANAC OBBLIGATORI

Dal 22 gennaio 2026 diventa obbligatorio per le pubbliche amministrazioni l'utilizzo dei modelli standard ANAC nella sezione Amministrazione Trasparente dei siti istituzionali, concluso il periodo transitorio di adeguamento. Le nuove regole rafforzano la trasparenza su spesa pubblica e pagamenti, rendendo più chiari e confrontabili i dati delle stazioni appaltanti. Resta invece facoltativa, per ora, la sperimentazione di ulteriori schemi, tra cui quello sui tempi di pagamento, pensato per consentire a imprese e cittadini di valutare l'affidabilità delle amministrazioni e contrastare i ritardi nei pagamenti.



AGGIORNAMENTI NAZIONALI E REGIONALI

INFRASTRUTTURE IDRICHE: PUBBLICATA LA DETERMINAZIONE REGIONALE PER L'ATO 4 LATINA

Sul BURL è stata pubblicata la Determinazione regionale n. G00517 del 19 gennaio 2026, che riguarda il programma di interventi per l'approvvigionamento idrico primario, finalizzato alla prevenzione della siccità e al potenziamento delle infrastrutture idriche. Il provvedimento prevede la condivisione del parco progetti del Servizio Idrico Integrato di competenza della Regione Lazio per il territorio dell'ATO 4 Meridionale - Latina, passaggio necessario per l'inserimento delle proposte nella piattaforma PNISSI del Ministero delle Infrastrutture. Le attività di inserimento restano in capo all'EGATO 4 Latina, in qualità di soggetto competente.

REGIONE LAZIO E BANCHE: INCONTRO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Lunedì 16 febbraio, presso WEGIL a Roma, la Regione Lazio e Lazio Innova organizzano un incontro di confronto con le banche del territorio, dedicato al rafforzamento della collaborazione a supporto delle imprese laziali. Nel corso dell'iniziativa saranno presentati gli strumenti finanziari regionali a favore di PMI e professionisti e raccolti contributi e proposte degli istituti di credito, con l'obiettivo di migliorare l'accesso al credito e rispondere in modo più efficace alle esigenze del sistema produttivo. Interverranno rappresentanti della Regione Lazio e dei principali istituti bancari operanti sul territorio.

ATO 5 FROSINONE: VIA LIBERA AI PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO

Sul BURL è stata pubblicata la Determinazione regionale n. G00566 del 20 gennaio 2026, relativa al programma di interventi per il miglioramento dell'approvvigionamento idrico primario e la prevenzione della siccità nel territorio dell'ATO 5 Meridionale - Frosinone.

Il provvedimento riguarda la condivisione del parco progetti del Servizio Idrico Integrato, con interventi finalizzati al potenziamento e all'adeguamento delle infrastrutture idriche, per garantire maggiore efficienza, resilienza e qualità del servizio. I progetti, trasmessi dall'EGATO 5 Frosinone, sono riportati nell'allegato alla determinazione.

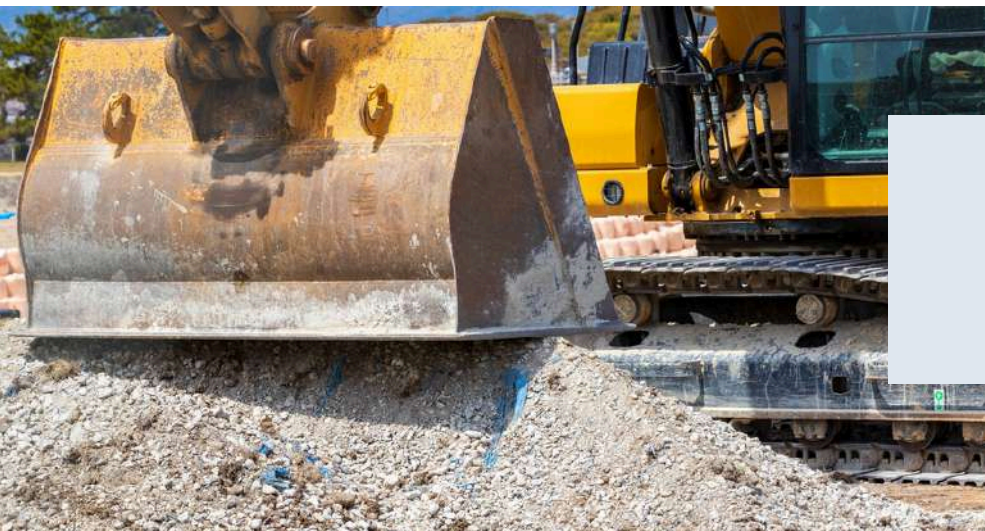
La Regione Lazio ha condiviso le proposte progettuali, precisando che l'inserimento delle stesse nelle piattaforme di riferimento resta di competenza dell'EGATO 5 Frosinone, in qualità di soggetto territorialmente competente.

FESR LAZIO 2021-2027: CONTRIBUTI PER L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA FOTOVOLTAICA NELLE IMPRESE

La Regione Lazio ha pubblicato un Avviso, nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027, per sostenere l'indipendenza energetica delle imprese attraverso contributi a fondo perduto per l'installazione o il potenziamento di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo.

Il bando è rivolto alle imprese con sede operativa nel Lazio e finanzia investimenti destinati all'autoproduzione di energia per l'autoconsumo. Il valore minimo dei progetti è pari a 75.000 euro, con contributi che possono arrivare fino a 1 milione di euro per impresa, in percentuale variabile in base alla dimensione aziendale.

Le domande devono essere presentate online sulla piattaforma GeCoWEB Plus dalle ore 12:00 del 3 febbraio 2026 alle ore 17:00 del 31 marzo 2026. La selezione avverrà con procedura a sportello.



AGGIORNAMENTI NAZIONALI E REGIONALI

INTERREVITA: RIGENERAZIONE URBANA E SVILUPPO SOSTENIBILE AL CENTRO DEL CONFRONTO EUROPEO

Il progetto InterRevita riunisce partner europei, istituzioni, imprese e cittadini per promuovere lo scambio di buone pratiche sulla rigenerazione urbana e sulla riduzione del consumo di suolo. L'iniziativa punta a rendere il recupero e la riqualificazione degli edifici esistenti un'alternativa concreta alla nuova edificazione, soprattutto nelle città di piccole e medie dimensioni.

Inserito nel programma Interreg Europe 2021-2027, InterRevita sostiene una visione di sviluppo urbano sostenibile fondata su equilibrio sociale, economico e ambientale, in linea con gli obiettivi del New European Bauhaus. Le attività di confronto e le visite studio tra i partner stanno già contribuendo all'individuazione di soluzioni replicabili e al miglioramento delle politiche territoriali.

GROTTE DI COLLEPARDO: AL VIA I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DA 2,25 MILIONI DI EURO

Prosegue l'impegno della Regione Lazio per la sicurezza del territorio e la riduzione del rischio idrogeologico. Sono ufficialmente partiti gli interventi di messa in sicurezza delle Grotte di Colleparado, in provincia di Frosinone, chiuse dall'agosto 2023. I lavori, finanziati con 2,25 milioni di euro di fondi regionali, sono realizzati direttamente dalla Direzione regionale Lavori Pubblici e prevedono la rimozione di vegetazione e massi instabili, il consolidamento della parete rocciosa e l'installazione di nuove barriere paramassi. Il cantiere avrà una durata di circa quattro mesi. L'intervento consentirà di restituire alla comunità e ai visitatori un sito simbolo del Lazio, contribuendo allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio, con l'obiettivo di riaprire le grotte entro giugno 2026, come previsto dal programma regionale.

CREDITO ALLE IMPRESE: 10 MILIONI DALLA REGIONE LAZIO PER ABBATTERE GLI INTERESSI SUI FINANZIAMENTI

La Regione Lazio attiva una nuova misura a sostegno dell'accesso al credito delle imprese, mettendo a disposizione 10 milioni di euro di contributi in conto interessi, di cui 2 milioni riservati alle PMI dell'indotto Automotive. L'intervento, finanziato dal FESR Lazio 2021-2027, accompagna un plafond BEI da 240 milioni di euro destinato a investimenti e capitale circolante. Le PMI beneficiarie dei prestiti potranno ottenere un contributo a fondo perduto per l'abbattimento degli oneri finanziari.

SICUREZZA SUL LAVORO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE REGIONE LAZIO

La Regione Lazio ha approvato una manifestazione di interesse per rilevare i fabbisogni di imprese, lavoratori e territorio in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con il coinvolgimento delle Parti Sociali. L'iniziativa è finalizzata anche a raccogliere la disponibilità delle imprese produttrici di dispositivi di protezione innovativi. Le risorse del PR FSE+ Lazio 2021-2022/2027 saranno definite con un successivo avviso pubblico, che disciplinerà la concessione di contributi a sostegno di progetti innovativi e attività formative, integrativi rispetto agli obblighi normativi vigenti.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Anche propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Soprintendenza – Potere di annullamento.

Il potere di annullamento della Soprintendenza è soggetto al divieto di effettuare un riesame complessivo delle valutazioni compiute dall'ente competente tale da consentire la sovrapposizione o sostituzione di una nuova valutazione di merito a quella compiuta in sede di rilascio dell'autorizzazione; tuttavia, tale limite sussiste a condizione che l'ente il quale rilasci l'autorizzazione abbia adempiuto al suo obbligo di motivare in maniera adeguata in ordine alla compatibilità paesaggistica dell'opera mentre, in caso contrario, sussiste un vizio d'illegittimità per difetto o insufficienza della motivazione e gli organi ministeriali hanno il potere di annullare il provvedimento adottato per vizio di motivazione e indicano legittimamente le ragioni di merito che conducono al giudizio di incompatibilità delle opere realizzate con i valori tutelati. (Consiglio di Stato, sez. IV, 14 gennaio 2026, n. 316).

Immobili abusivi su area di proprietà pubblica.

Nel caso in cui l'immobile abusivo sia stato realizzato su area di proprietà pubblica, l'ente pubblico proprietario – che non ne sia responsabile – debba rimanere immune da conseguenze sanzionatorie. Tanto si evince con chiarezza dallo stesso disposto dell'art. 35 del Dpr 380/2001 il quale stabilisce che, per il caso di immobili abusivamente realizzati su suoli del demanio o di enti pubblici, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, previa diffida non rinnovabile, ordina al responsabile dell'abuso la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo. (Tar Campania, Napoli, sez. II, 15 gennaio 2026, n. 272).

Provvedimento amministrativo-Nullità.

Per ragioni di necessaria prevalenza della sostanza sulla forma, va esclusa la nullità di un provvedimento amministrativo privo di sottoscrizione ogni qualvolta non esistono dubbi circa la riconducibilità di quell'atto all'organo amministrativo che risulta averlo adottato. (Tar Marche, sez. I, 13 gennaio 2026, n. 40).

Autorizzazione paesaggistica – Titolo edilizio.

L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico edilizio. La circostanza che siano stati rilasciati i titoli edilizi, pur in assenza dell'autorizzazione paesaggistica, non può in alcun modo legittimare anche sotto il profilo paesaggistico il fabbricato. (Tar Campania, Salerno, sez. I, 14 gennaio 2026, n. 83).

Vano aggiuntivo.

L'avvenuta realizzazione di un vano aggiuntivo mediante tamponatura di un'area (portico, loggia o balcone) non può qualificarsi come pertinenza in senso urbanistico, in quanto integra un nuovo locale autonomamente utilizzabile il quale viene ad aggregarsi ad un preesistente organismo edilizio, per ciò solo trasformandolo in termini di sagoma, volume e superficie (il caso in esame riguarda la chiusura del terrazzino pertinenziale con l'apposizione di pannelli in vetro sul muretto perimetrale dell'unico fronte aperto). (Tar Campania, Napoli, sez. VIII, 30 dicembre 2025, n. 8565).

Soppalco – Titolo edilizio.

La realizzazione di un soppalco è annoverabile tra gli interventi di ristrutturazione edilizia per i quali è necessario l'ottenimento di un permesso di costruire, in quanto determina una modifica della superficie utile dell'appartamento, con conseguente aggravio del carico urbanistico. (Tar Napoli, sez. VIII, 15 dicembre 2025, n. 8135).

ANCE

FROSINONE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

